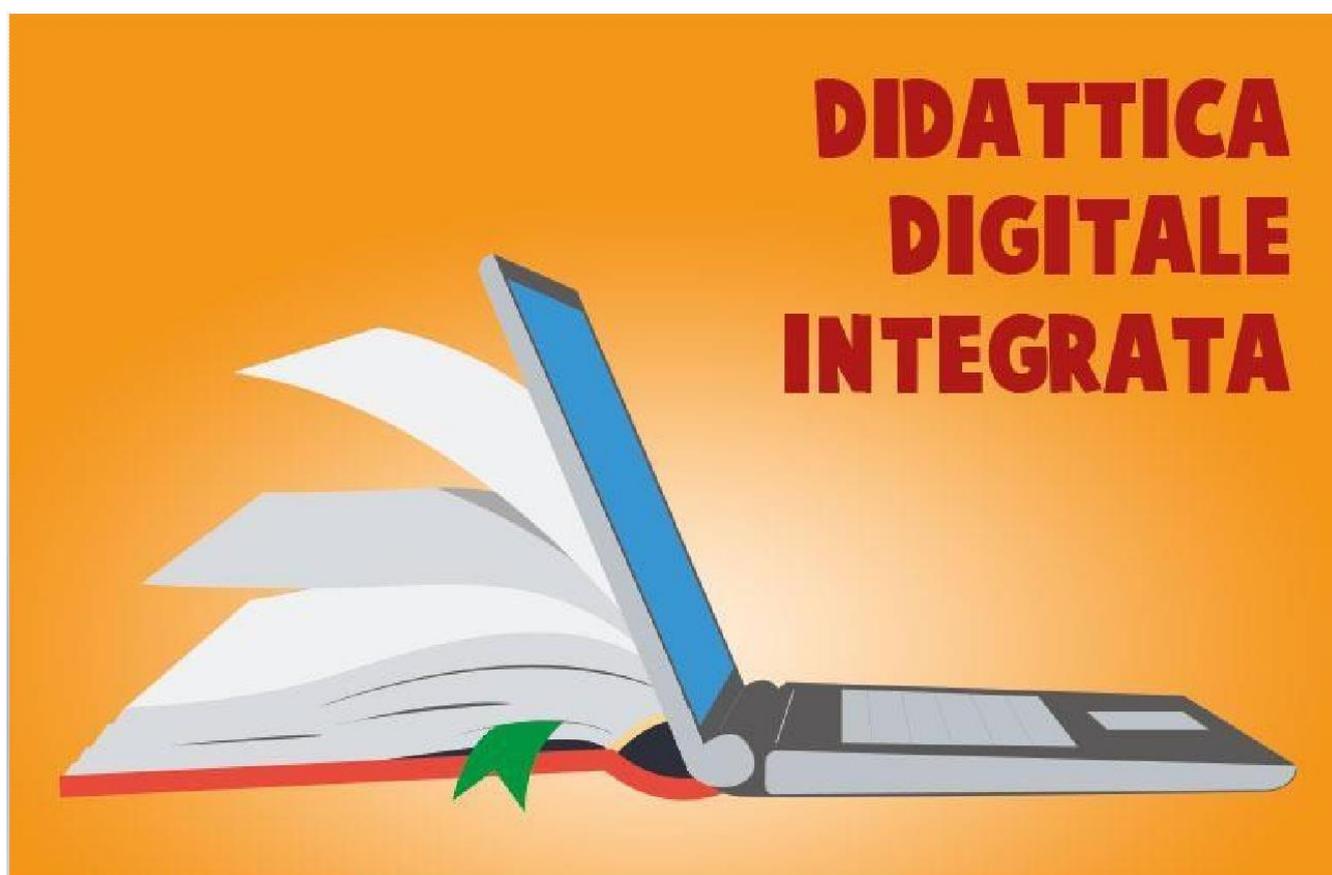


Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata



Premessa

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che fornisce indicazioni per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Esso ha lo scopo, per le scuole del primo ciclo d'istruzione, di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da COVID-19 o si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza, tenendo conto del contesto specifico dell'istituzione scolastica al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

Il piano presuppone come finalità l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti e delle studentesse nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali; ad essa si aggiunge l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Quadro normativo di riferimento

Il presente piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

Definizioni

Per "Didattica Digitale Integrata" (DDI) le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Didattica Digitale Integrata (DDI), è la metodologia che si realizza in attività, cioè le **Attività Integrate Digitali (AID)**

Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario qualora sia necessario interrompere la regolare attività didattica in presenza, con lo scopo di garantire

il diritto all'istruzione ponendo gli alunni, *“pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*. Essa consente di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo, anche BES e disabile, previa valutazione delle specifiche condizioni di contesto e di effettiva realizzabilità di percorsi individualizzati
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con gli studenti. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, ecc.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in

forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrate digitali (d'ora in poi AID) il solo *upload* nelle apposite *Repository* di materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
4. La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle proposte didattiche e delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
6. Sono effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.
7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Creazione e guida all'uso di *Repository* sia per gli elaborati degli alunni, sia per

materiali didattici o per l'organizzazione didattica. Tali spazi costituiscono uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, secondo il principio della condivisione delle buone pratiche.

Piattaforme digitali e loro utilizzo

1 Piattaforme educative

La scuola utilizza, per le attività di DDI:

1. La piattaforma accessibile dal Portale del Registro elettronico Argo a cui tutte le famiglie hanno accesso con apposite credenziali. Essa viene attivata in caso di necessità.
Essa è utilizzata per tutte le attività asincrone, per l'invio di lezioni e videolezioni, per i compiti e la loro restituzione e per le comunicazioni con le famiglie.
Ogni docente ha a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma. Anche le famiglie potranno ricevere proprie credenziali per accesso alla piattaforma.
2. La piattaforma Cisco WEBEX, che è stata individuata per effettuare videolezioni in modalità sincrona. Ogni docente ha a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma.
Per l'utilizzo della piattaforma il personale docente ha ricevuto specifica formazione iniziale, che sarà oggetto di approfondimento, qualora necessario.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

In riferimento alle attività sincrone resta inteso che, qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno, saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

All'inizio della *lezione a distanza* (d'ora in poi *meeting*), l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nell'addendum al Regolamento di Istituto e, in particolare delle seguenti regole:

- Accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte

all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante può escludere dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, di cui al precedente articolo, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo evitando un eccessivo carico di lavoro per gli studenti.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- Non utilizzare file troppo "pesanti" per evitare impedimenti alla loro fruibilità e accessibilità;
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare *on-line* troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente,

indurre demotivazione e abbandono;

- garantire la possibilità di riascoltare le lezioni.
- Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del *copyright*, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali terrà conto delle indicazioni delle Linee Guida come specificato:

Scuola dell'Infanzia: I docenti della scuola dell'infanzia hanno cura di preservare quello che è l'aspetto più importante: il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno conservare l'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria: Per gli alunni della scuola Primaria sono assicurate almeno le ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e le ore in modalità asincrona come previsto dalla normativa vigente. Le ore si intendono comprensive delle pause tecnicamente necessarie per il recupero psicofisico di alunni e docenti. Esse sono organizzate in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, o l'aggiunta di proposte didattiche in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria di primo grado: Per gli alunni della Scuola Secondaria sono assicurate almeno le ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe come previsto dalla normativa vigente. Esse sono organizzate anche in maniera flessibile, tale da costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Le ore si intendono comprensive delle pause tecnicamente necessarie per il recupero psicofisico di alunni e docenti.

È cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e *online/offline*, evitando sovrapposizioni contemporanee di attività programmate dai diversi docenti di classe.

Dai docenti vengono assegnate consegne relative alle attività integrate digitali asincrone con termini per le consegne fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Indicazioni per la Scuola dell'Infanzia:

la scuola dell'infanzia utilizza i canali già sperimentati (area didattica dedicata del sito *web*).

Le attività sincrone sono finalizzate principalmente a mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività sono integrate con video realizzati da docenti o accuratamente scelti, schede per attività predisposte ed inserite nel *repository* creato dalla scuola, in modo da renderli fruibili da tutti, condivisi con i colleghi e scaricabili e visionabili dalle famiglie.

Ripartizione oraria Scuola Primaria e secondaria I grado

Come specificato in precedenza il monte ore viene definito in base alla normativa vigente definendo anche la ripartizione oraria. In questo caso la scuola provvede con tempestività all'elaborazione di una ripartizione oraria congrua in riferimento alle discipline sia per le attività sincrone che per quelle asincrone.

Le ore *asincrone* vengono gestite in autonomia da ciascun docente cui è affidata la disciplina per la preparazione, l'*upload* ed il riscontro delle attività predisposte.

Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI *

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, con le integrazioni deliberate dal Collegio dei Docenti (descrittori e indicatori relativi alle attività a distanza)
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/interclasse nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono

attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/interclasse nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguono le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Responsabilità

1. La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuata la piattaforma ad esso connessa e *Cisco WEBEX* quale piattaforma didattica dedicata alle attività sincrone e asincrone.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che viola la *Privacy*.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.

- Autorizza l'utilizzo dell'applicazione *Whatsapp* nei casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Argo.
- Predispose il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Inseriscono materiali e consegne dal lunedì al venerdì entro le ore 14.00, fatta eccezione per problemi tecnici.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattare le famiglie, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non condividono, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non pubblicano le videolezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
- Sollecitano l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre, rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento incorso.
- Valutano l'acquisizione degli apprendimenti.
- Pongono attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- I docenti di scuola primaria possono effettuare sostituzione di colleghi assenti nell'ambito di un piano orario di sostituzioni.
- Si attengono a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

3. Le Famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiscono che l'alunno esca dall'account istituzionale

(logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.

- Prendono visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016.
- Segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si attengono a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità.

4. Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni.
- Invisano compiti e attività entro le ore 19.00 del giorno prima della lezione programmata, in modo da poter procedere alla condivisione in classe.
- Partecipano alle videolezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovranno uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
- Non registrano e non condividono, per alcun motivo, le videolezioni indiretta.
- Assumono, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si attengono a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità.
- Durante le videolezioni indossano un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

Divieti

Le piattaforme individuate dalla scuola possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo delle stesse. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. Le piattaforme sono, quindi, in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

- Gli account personali sul Registro elettronico, sulla piattaforma del registro Argo e Cisco *WEBEX* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Pertanto, è vietato utilizzare le piattaforme per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
- È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni o pubblicarle su altri siti e canali social, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del *meeting*; l'accesso alla piattaforma *Webex* tramite *link* è sicuro in quanto controllato dall'organizzatore che consente l'ingresso solo agli utenti autorizzati.
- È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le videolezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
- È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti.
- Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
- Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).

Il mancato rispetto di tali indicazioni da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge:

- Violazione della privacy
- Interruzione di pubblico servizio
- Furto di identità
- Accesso abusivo ai sistemi informatici.

A tal proposito si ricorda che tutte le videolezioni realizzate possono essere monitorate da *consolle* di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, possono essere registrate e tracciate.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello

Piano e Regolamento scolastico per la DDI
svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. i genitori:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Prendono visione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola- famiglia:

L'Istituto si impegna a garantire un regolare e costante rapporto scuola-famiglia condividendo la propria proposta progettuale della DDI. Le famiglie saranno tempestivamente informate sulle scelte organizzative della scuola nell'ottica di una fattiva collaborazione e per rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni.

Sono, inoltre, garantiti momenti di incontro per informare le famiglie sull'andamento didattico, il profitto, il comportamento dei singoli alunni. I colloqui, a richiesta delle famiglie o dei docenti, avverranno in modalità a distanza, attraverso i canali istituzionali indicati dalla scuola.